

Istituto per la storia del Risorgimento italiano

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di due borse di studio**

**Decreto del Direttore *prot. 4217/2024* del 2 dicembre 2024**

VERBALE n. 1

DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE  
di cui al Decreto del Direttore del 2 dicembre 2024– Protocollo *4217/2024*

PRIMA SEDUTA  
VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVA ORALE

## 1. Insediamento della Commissione

L'anno 2025, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di giugno alle ore 9.00, si è riunita la Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore *prot. 4217/2024 del 15 aprile 2025 (Allegato n. 1)*, al fine di procedere alle operazioni di valutazione dei titoli per il conferimento di due Borse bandite in data 2 dicembre 2024 *prot. 4217/2024 (Allegato 2)*.

L'incontro avviene online tramite il collegamento di seguito indicato, inviato con la nota di convocazione del Direttore ai membri della Commissione:

**Riunione pianificata in Zoom. Argomento: Istituto per la storia del Risorgimento italiano**

<https://uso2web.zoom.us/j/81545288599?pwd=PZEEeyCUgik4z5peiw1maFdtLnxCG.1>

ID riunione: 815 4528 8599

Codice d'accesso: 247357

Alla seduta sono presenti:

Prof. Alessandro Campi – Presidente

Prof.ssa Cristina Baldassini – Componente

Prof.ssa Floriana Calitti – Componente

Dr.ssa Margherita Lungarini – Segretario con funzioni di verbalizzazione.

## 2. Inizio delle operazioni e presa d'atto dell'ammissibilità

Il Presidente dà atto che risultano pervenute le seguenti candidature:

1. **CARRIERI Giuseppe**
2. **CONTI Achille**
3. **CUSINATO Alicia**
4. **DI MEO Alessandro**
5. **DINACCI Marcello**

6. LIUTI Arianna
7. PASQUINI Dario
8. PIETROFORTE Anna
9. PINTAUDI Vincenzo
10. RODRIGUEZ Vargas Hernan
11. SCALZO Ludovica

Il Presidente della Commissione prende formalmente in carico le domande di partecipazione dei candidati ammessi e la relativa documentazione allegata. Il Presidente ricorda altresì che la documentazione necessaria per la valutazione è stata già fornita in copia ai componenti la Commissione al fine di agevolare le operazioni.

### 3. Esame dell'incompatibilità

Data lettura del nominativo e delle generalità dei candidati è stato constatato che tra i componenti la Commissione e i candidati medesimi non sussistono vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado (Allegati A, B, e C) ai sensi dei principi generali relativi alla composizione dei collegi amministrativi.

Il Presidente, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione della Giunta Storica Nazionale, comunica che il candidato **CARRIERI Giuseppe** è risultato vincitore, presso la Domus Mazziniana, della Borsa di Studio bandita in data 14/11/2024 protocollo 164/2024 dalla Giunta Storia Nazionale (**Allegato n. 3**). Alla luce di quanto previsto dalla domanda di partecipazione al presente Bando, ove ai candidati è chiesto di dichiarare espressamente "di non essere titolare di borse di studio o di assegni di ricerca", ciò si configura, a giudizio unanime della Commissione, come causa di esclusione dalla procedura.

Il presidente comunica altresì che il candidato CONTI Achille ha rinunciato alla procedura concorsuale facendo pervenire all'Istituto una formale dichiarazione (**Allegato 3 bis**)

### 4. Criteri per la valutazione del Curriculum e attività valutativa

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone, ai sensi del Bando, di 50 (cinquanta) punti per la valutazione dei titoli e di 10 (dieci) punti per la prova orale.

La Commissione prende atto dei criteri di valutazione dei titoli, come previsto all'art. 13 del Bando, di seguito riportati:

a) *Valutazione Dottorato di ricerca (massimo 15 punti);*

Nella valutazione del Dottorato di ricerca si terrà conto, accanto al valore scientifico, anche della congruenza con gli obiettivi del bando, che prevede che le due borse vengano concesse per ricerche da effettuare nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del "lungo Ottocento";

b) *Valutazione Pubblicazioni (massimo 10 punti);*

Nella valutazione delle pubblicazioni si terrà conto del valore scientifico delle medesime, della loro collocazione editoriale e, soprattutto, della loro congruenza tematica con gli obiettivi del bando, che prevede che le due borse vengano concesse per ricerche da effettuare nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del "lungo Ottocento";

c) *Valutazione Progetto di ricerca (massimo 25 punti);*

Nella valutazione del Progetto di ricerca si terrà conto, accanto al valore scientifico del medesimo, anche della sua congruenza con gli obiettivi del bando, che prevede che le due borse vengano concesse per ricerche da effettuare nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del "lungo Ottocento".

La Commissione riporta i criteri di valutazione sopra specificati in una griglia di valutazione, dove verranno riportate le valutazioni, operate complessivamente sui titoli e, a seguire, le valutazioni sulla prova orale, in vista della redazione della graduatoria finale.

La Commissione svolge poi un'attenta lettura dei curricula dei candidati. A seguito di accurate riflessioni, con particolare attenzione alla pertinenza delle esperienze scientifiche rispetto ai compiti e le funzioni specificate nel Bando, viene compilata

la griglia di valutazione che riporta, nel dettaglio, il punteggio collegiale conseguito in merito alla valutazione dei titoli (tesi di dottorato, pubblicazioni, progetto di ricerca) sulla base dei criteri sopra elencati (**Allegato 4**).

Di seguito si riporta sinteticamente l'esito della valutazione dei titoli:

1. **CUSINATO Alicia 30 (trenta)**
2. **DI MEO Alessandro 20 (venti)**
3. **DINACCI Marcello 25 (venticinque)**
4. **LIUTI Arianna 23 (ventitre)**
5. **PASQUINI Dario 23 (ventitre)**
6. **PIETROFORTE Anna 20 (venti)**
7. **PINTAUDI Vincenzo 16 (sedici)**
8. **RODRIGUEZ Vargas Hernan 28 (ventotto)**
9. **SCALZO Ludovica 22 (ventidue)**

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e alla assegnazione dei punteggi, conclude i propri lavori alle **ore 10.30** e si riconvoca per il giorno **martedì 24 giugno 2025** alle ore **11.30**, in modalità telematica, per procedere ai colloqui con i candidati, alla definizione della graduatoria definitiva e all'individuazione dei due candidati vincenti.

**Alle ore 10.30 del giorno 24 giugno 2025 la Commissione chiude i suoi lavori.**

Del che viene redatto il presente verbale il quale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto in maniera autografa da tutti i partecipanti e circolarizzato a mezzo mail.

A conclusione delle operazioni che precedono, il Presidente della Commissione, in qualità di Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, acquisisce, per i provvedimenti di competenza, il presente verbale con i relativi allegati.

Prof. Alessandro Campi – Presidente



Prof.ssa Cristina Baldassini – Componente

*Cristina Baldassini*

Prof.ssa Floriana Calitti – Componente

*Floriana Calitti*

Dr.ssa Margherita Lungarini – Segretario con funzioni di verbalizzazione

*Margherita Lungarini*



Firmato digitalmente da:  
Campi Alessandro  
legale rappresentante  
Firmato il 24/06/2025 18:08  
Seriale Certificato: 2648380  
Valido dal 26/07/2023 al 26/07/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

### IL DIRETTORE

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)";*
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, s.m.i. recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 62 del 22 febbraio 2024, con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- TENUTO CONTO che il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano prevede, tra le funzioni istituzionali primarie dell'ISRI, l'attività di ricerca, promozione culturale e formazione storica;
- VISTO il bando pubblicato sul sito dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano in data 2 dicembre 2024 con prot.4217/2024 ed inviato per conoscenza e diffusione alla Giunta per gli Studi storici e al Ministero della cultura, per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".
- VISTO il bilancio preventivo 2024 che prevede l'istituzione del capitolo "Borse di studio" approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti e la disponibilità dei fondi sul capitolo 1.04.02.03.001 EF 2024;
- VISTO in particolare il punto 13 del citato bando, ai sensi del quale *"La Commissione sarà composta, insieme al Direttore dell'Istituto, ovvero da un Professore ordinario da quest'ultimo designato e da due professori ordinari o associati di materie storiche, italiani o stranieri. Questi ultimi saranno nominati dal Direttore dell'Istituto dopo la scadenza del bando"*;

## **DECRETA**

### **Art. 1 (Commissione)**

È istituita la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle candidature per l'assegnazione di due borse di studio annuali dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna (eventualmente rinnovabili per un solo anno) per dottori di ricerca in discipline storiche, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento, del "lungo Ottocento".

La Commissione giudicatrice è così composta:

- Prof. Alessandro Campi, Professore ordinario di Storia delle dottrine politiche, Università degli studi di Perugia, con funzioni di Presidente;
- Prof.ssa Cristina Baldassini, Professore associato di Storia delle dottrine politiche, Università degli studi di Perugia
- Prof.ssa Floriana Calitti, Professore associato di Storia della letteratura italiana, Università digitale Pegaso.

**Roma, 15 aprile 2025**

**Il Direttore**

**Prof. Alessandro Campi**



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

**RAVVISATA** la necessità di provvedere all'indizione di apposito bando per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".

**Il Direttore**

**Prof. Alessandro Campi**

Firmato digitalmente da:

Campi Alessandro  
legale rappresentante

Firmato il 15/04/2025 10:30

Seriale Certificato: 2648380

Valido dal 26/07/2023 al 26/07/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce [www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione) Trasparente in data 15/4/2025



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

## IL DIRETTORE

- VISTO** il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO** il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA** la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, s.m.i. recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO** il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO** in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO** il decreto del Ministro della Cultura del 1° marzo 2023 n. 95 con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;
- TENUTO CONTO** che il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, approvato con Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, prevede tra le funzioni istituzionali primarie dell'ISRI l'attività di ricerca, promozione culturale e formazione storica ed istituisce la Scuola storica del Risorgimento;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'indizione di apposito bando per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".
- VISTO** il bilancio preventivo 2024 che prevede l'istituzione del capitolo "Borse di studio" approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 3 del 1° dicembre 2023 e la disponibilità dei fondi sul capitolo 1.04.02.03.001 EF 2024;
- RITENUTO** pertanto di approvare il bando e la relativa domanda di partecipazione allegati al presente decreto, da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;
- CONSIDERATO** che la Commissione sarà composta, insieme al Direttore dell'Istituto (ovvero da un professore ordinario da quest'ultimo designato), da due professori ordinari o

associati di materie storiche, italiani o stranieri, che saranno nominati dal Direttore dell'Istituto dopo la scadenza del bando;

- DATO ATTO** che la borsa di studio verrà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e ad un colloquio che daranno luogo alla graduatoria, i cui criteri sono esplicitati nel bando;
- RITENUTO** opportuno che il predetto bando venga inviato per la diffusione alla Direzione educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura, alla Giunta centrale per gli studi storici, ai Comitati territoriali dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, da parte del sottoscrittore del presente atto ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- CONSIDERATO** che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente)

## **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente richiamate

### **Art. 1**

È indetto un concorso per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in materie storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

## **Art. 2**

Di approvare il medesimo bando e la relativa domanda di partecipazione, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e di pubblicarli sul sito istituzionale dell'Ente per tutto il periodo stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

## **Art. 3**

Di stabilire che la domanda di partecipazione, debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta dovrà pervenire al recapito segreteria.istrisorgimento@pec.it tramite posta elettronica certificata del candidato, a partire dalla data del 20 dicembre 2024 e non oltre il 20 gennaio 2025, alle ore 12,00.

## **Art. 4**

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 1 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.04.02.03.001 E.F. 2024 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano; capitolo sul quale si impegna la spesa.

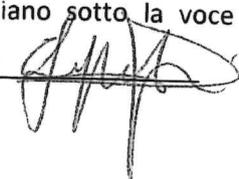
Roma, 27 novembre 2024

**Il Direttore**

**Prof. Alessandro Campi**

Campi Alessandro  
28.11.2024  
19:23:08  
GMT+01:00

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
Protocollo Interno N. 2057/2025 del 25-06-2025  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce  
[www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione) Trasparente in data 3/12/2024 

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
Protocollo Archivio N. 4217/2024 del 02-12-2024  
Allegato 5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Allegato al Decreto del Direttore prot. 4217/2024

**Istituto per la storia del Risorgimento italiano  
n. 2 Borse di studio annuali 2024-2025**

- 1) L'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, in attuazione dell'art. 4, comma g, dello Statuto approvato con decreto n. 383 del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2023, che istituisce la Scuola del Risorgimento, bandisce il concorso a 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'importo di € 20.000,00 lordi ciascuna per dottori di ricerca in discipline storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo Ottocento".
- 2) **Requisiti di partecipazione:** Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a. cittadini di qualunque nazionalità, residenti in Italia o titolari di un permesso di soggiorno per motivi di studio, lavoro, famiglia o protezione internazionale;
  - b. non aver superato il quarantacinquesimo anno di età;
  - c. godimento dei diritti civili e politici;
  - d. non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;
  - e. non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.
  - f. Il candidato deve essere in possesso di tutti i titoli di studio sotto elencati:
    - diploma di laurea specialistica/magistrale o di laurea a ciclo unico o del diploma di laurea in discipline storico-sociali conseguito secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i., ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, purché riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche;

- dottorato di ricerca con tesi discussa entro la data di scadenza del bando in Italia, nei paesi dell'Unione europea o all'estero, in discipline storico-sociali, con particolare riguardo alla storia italiana, europea o globale dal 1750 al 1918;

Saranno preferite le candidature di coloro che abbiano ottenuto crediti formativi universitari in discipline storiche o archivistiche e che abbiano realizzato pubblicazioni e progetti di ricerca in tali ambiti scientifico-disciplinari.

Tutti i titoli presentati per la valutazione (quali tesi, certificazione di dottorato, pubblicazioni, progetti di ricerca, altri titoli ed attestazioni) dovranno essere allegati alla domanda in formato pdf.

- 3) Al momento dell'assegnazione della borsa di studio, il borsista dovrà attestare con autocertificazione di non essere titolare di altra borsa di studio o assegno di ricerca, pena la decadenza dall'assegnazione.
- 4) Il borsista che fornisca false dichiarazioni decade dal godimento della borsa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa. Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.
- 5) Il borsista ha libero accesso a tutte le strutture dell'Istituto ed è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata in maniera continuativa, conformemente al programma elaborato. Sono ammesse eventuali interruzioni delle attività fino a un massimo di trenta giorni per anno. Ogni altro tipo di interruzione può comportare la decadenza dal godimento della borsa. Il borsista che interrompa le programmate attività senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.
- 6) Il borsista, nell'espletamento della sua attività dovrà osservare il massimo della diligenza con obbligo di riservatezza.
- 7) Il borsista che, ad attività iniziata, intenda rinunciare deve darne immediata comunicazione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento delle borse fino alla data della rinuncia.
- 8) La borsa di studio è soggetta al regime fiscale previsto dalla legge ed è esente da ritenute previdenziali
- 9) Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento e dal bando di concorso si applicano le norme di legge e i regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitarie.
- 10) **Modalità di presentazione domanda di partecipazione.** La domanda, redatta in lingua italiana o in lingua inglese, debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire al recapito [segreteria.istrisorgimento@pec.it](mailto:segreteria.istrisorgimento@pec.it) tramite posta elettronica certificata del candidato.
- 11) Le domande dovranno pervenire a partire **dalla data del 20 dicembre 2024 e non oltre il 20 gennaio 2025 alle ore 12.** Dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato pdf nell'ordine indicato:

- a) domanda di partecipazione (**come da modello allegato A**);
- b) copia del documento di identità;
- c) *curriculum studiorum* del candidato;
- d) certificato di esame di laurea o di un titolo di studio equipollente e certificato di esame di dottorato o certificato di un titolo di studio equipollente per i candidati stranieri;
- e) elenco pubblicazioni e invio pdf (nel numero massimo di 8);
- g) programma di ricerca (massimo 5 cartelle) da cui risultino le finalità, i tempi per portarlo a compimento, le fonti da utilizzare, i luoghi nei quali la ricerca dovrebbe svolgersi;
- h) lettere di almeno due studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato.

12) Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

13) **Commissione giudicatrice.** La Commissione sarà composta, insieme al Direttore dell'Istituto (ovvero da un professore ordinario da quest'ultimo designato), da due professori ordinari o associati di materie storico-sociali, italiani o stranieri. Questi ultimi saranno nominati dal Direttore dell'Istituto dopo la scadenza del bando. La borsa verrà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e ad un colloquio che daranno luogo alla graduatoria i cui criteri sono esplicitati al successivo articolo 14). Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito dell'Istituto.

14) La **graduatoria** per l'assegnazione della borsa di studio verrà definita sulla base di un punteggio massimo di sessanta (60) punti così distribuiti

- Valutazione dottorato di ricerca	max 15 punti
- Valutazione pubblicazioni	max 10 punti
- Valutazione progetto di ricerca	max 25 punti
- Valutazione colloquio	max 10 punti

15) **Importo e svolgimento.** L'importo della borsa di studio verrà erogato ai due vincitori in più rate, per la durata di dodici mesi a partire dalla data di inizio della borsa. Il luogo di svolgimento dell'attività sarà la sede dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano di Roma, con le modalità di cui al successivo art. 17.

16) La borsa di studio è eventualmente rinnovabile per un solo anno, per un limite massimo di due annualità.

17) Al termine della borsa di studio (già il primo anno) il candidato dovrà obbligatoriamente presentare una relazione dettagliata del lavoro effettuato e un saggio, il cui tema è da concordare con il proprio tutor e con la direzione dell'Istituto, da pubblicare sulla "Rassegna storica del Risorgimento". Per lo svolgimento del lavoro di ricerca è obbligatoria anche la presenza presso la sede dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano nel limite minimo di due giornate/mese, da concordare con il proprio Tutor.

- 18) Ai fini dell'erogazione delle diverse tranche della borsa è richiesta la presenza presso l'Istituto, all'interno del suo archivio storico, per almeno due giorni al mese, per partecipare alle attività seminariali e scientifiche organizzate da quest'ultimo.
- 19) I dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva. Gli stessi dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Il seguente bando è pubblicato sul sito dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e inviato per la diffusione alla Direzione educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura, alla Giunta centrale per gli studi storici, ai Comitati territoriali dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

**Il Direttore**  
**Prof. Alessandro Campi**

Campi Alessandro  
28.11.2024  
19:23:08  
GMT+01:00





**Istituto di Storia del Risorgimento Italiano  
n. 2 Borse di studio annuali 2024**

**Domanda di partecipazione**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_)  
indirizzo \_\_\_\_\_  
reperibile, agli effetti del concorso, al seguente recapito: città \_\_\_\_\_  
(provincia di \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

*Dichiara sotto la propria responsabilità*

- di essere cittadino/a (indicare nazionalità) \_\_\_\_\_
- che nulla risulta a suo carico presso il rispettivo Casellario Giudiziario;
- di esser consapevole che al momento dell'assegnazione della borsa di studio non potrà essere titolare di altre borse di studio o assegni di ricerca, pena la decadenza dall'assegnazione.
- di avere conseguito il titolo di laurea in \_\_\_\_\_  
presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
con tesi dal \_\_\_\_\_  
titolo \_\_\_\_\_ relatore\i \_\_\_\_\_
- di aver conseguito il dottorato di ricerca  
in.....  
su \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Relatore/i: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## GIUNTA STORICA NAZIONALE

Riunione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2025

### Verbale

Il giorno 24 marzo 2025 alle ore 17.00, convocata con procedura d'urgenza, si è riunita in modalità telematica (su piattaforma G-Suite) la Giunta Storica Nazionale con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Borse di studio della Giunta: ratifica dei vincitori;**
- 2. Revisori dei conti: compensi arretrati;**
- 3. Coordinamento amministrativo Giunta;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il Vice Presidente e Direttore dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, prof. Giuseppe Parlato; i componenti esperti della Giunta, la professoressa Ester Capuzzo, i professori Massimo de Leonardis, Stefano De Luca e Andrea Zorzi; il prof. Alessandro Campi, Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano; il prof. Umberto Longo, Direttore dell'Istituto storico italiano per il Medioevo; il prof. Umberto Roberto, Direttore dell'Istituto italiano per la Storia antica; la dott.ssa Angela Benintende, componente del Collegio dei Revisori (presente dalle 17.10 alle 18.15).

Sono assenti giustificati il Presidente, prof. Francesco Perfetti; il prof. Paolo Mancarella, Presidente della Domus Mazziniana; la prof.ssa Renata Cantilena, Direttrice dell'Istituto Italiano di Numismatica.

Il Vice Presidente è in grado di verificare l'identità degli intervenuti, di constatare e proclamare l'esito delle votazioni; inoltre verifica che il segretario verbalizzante, individuato nel prof. Stefano De Luca, è in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione e che tutti gli intervenuti possono partecipare alla discussione, esprimere il loro voto sulle questioni all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e/o trasmettere documenti.

Il Vice Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà avvio alla riunione, informando che il Presidente, prof. Francesco Perfetti è stato ricoverato e per tutta la prossima settimana rimarrà in ospedale. Non appena il Presidente si sarà ristabilito, la Giunta si riunirà per affrontare diversi problemi di urgente soluzione, a cominciare dalla questione delle Deputazioni, sia dal punto di vista culturale, sia da quello economico, visto che dal 2025, in virtù della Legge 21 febbraio 2025, n. 16 (nota come "Piano Olivetti per la cultura") non sarà più la DG-ERIC del Ministero a provvedere al finanziamento delle medesime Deputazioni, bensì la Giunta stessa. Ciò comporterà un lavoro non indifferente, che è in corso di organizzazione e programmazione.

Sempre a proposito della citata Legge 16/2025, il Vice Presidente ricorda che per la Giunta e per gli Istituti di Storia Antica, di Storia Moderna e Contemporanea, di Numismatica e per la Domus Mazziniana, è stata prevista per la prima volta un finanziamento statale che si aggiunge alla Tabella del Ministero della Cultura, uniformando questi Istituti all'Istituto per la Storia del Medioevo e a quello per la Storia del Risorgimento, che erano già dotati di una legge dello Stato. Questo elemento di assoluta novità, atteso negli anni per rendere omogenee le modalità di finanziamento degli Istituti nella rete della Giunta, comporterà la necessità di adeguamenti che verranno affrontati prossimamente

e che potranno essere recepiti, in una cornice organica, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), alla cui bozza – su indicazione del Presidente – sta lavorando il prof. De Luca.

Per quanto riguarda l'attività della Giunta del 2026, il Vice Presidente comunica che il professor Tortarolo (dal 2021 Segretario generale del Comité internationale des Sciences historiques, CISH) ha proposto di organizzare un convegno a Roma nel 2026 per celebrare il centenario del CISH, mettendo in rilievo il contributo della storiografia italiana. Si tratterebbe non soltanto di riprendere il tema del congresso di Roma del 1955, ma di vedere, per le varie discipline storiche, l'impatto nel contesto del CISH in un arco cronologico più ampio. La Giunta e gli Istituti avrebbero ovviamente un ruolo fondamentale e alcune relazioni più specifiche potrebbero essere destinate al ruolo ricoperto da storici che si sono particolarmente impegnati nel lavoro di diplomazia culturale nell'ambito del CISH, da Volpe a Chabod. Le date proposte dal prof. Tortarolo sono 15 e 16 ottobre 2026. Il prof. Parlato ricorda che a Lipsia, a fine agosto 2026, sarà eletta la nuova presidenza CISH e quindi il convegno di ottobre sarebbe un'eccellente opportunità per mettere in contatto la storiografia italiana con la nuova guida del CISH a impostare la partecipazione italiana al Convegno di Gerusalemme (se le condizioni renderanno possibile tale localizzazione). Il prof. Parlato ritiene molto interessante la proposta del prof. Tortarolo. Il prof. Roberto concorda e comunica che alcuni colleghi italiani gli hanno fatto presente che, per prendere parte al Convegno di Lipsia del 2026, devono indicare un membro del CISH che supporti la loro candidatura. Il prof. Parlato ritiene che il supporto per il CISH è la Giunta stessa e come contatto può essere indicato il Direttore dell'Istituto interessato. Propone inoltre che sia il prof. Tortarolo - già componente della Giunta Storica e che oggi siede nel Direttivo dell'Istituto di storia moderna e contemporanea - a fare da trait-d'union, mentre il referente della Giunta potrebbe essere il prof. de Leonardis, il quale si rende disponibile. La Giunta approva all'unanimità.

Venendo al **primo punto** all'Ordine del Giorno, **Borse di studio della Giunta: ratifica dei vincitori**, il Vice Presidente dà lettura dei nominativi dei vincitori stabiliti dalle Commissioni giudicatrici – che il Vice presidente ringrazia per il fattivo lavoro svolto – e chiede alla Giunta di ratificarli. I vincitori risultano essere:

- per le tematiche storiografiche, Giunta Storica Nazionale, il dottor Giovanni Contel;
- per quelle relative alla Storia antica, il dottor Massimiliano Lanzillo;
- per quelle relative alla Storia del Medioevo, il dottor Francesco Borghero;
- per quelle relative alla Storia moderna e contemporanea, il dottor Stefano Latino;
- per quelle relative alla Storia del Risorgimento, il dottor Orazio Gnerre;
- per quelle relative alla Numismatica, la dott.ssa Barbara Spigola;
- per quelle relative alla storia del Mazzinianesimo, il dottor Giuseppe Carrieri.

Il Vice Presidente ritiene che i suddetti vincitori possano iniziare il lavoro di ricerca a partire dal 1° maggio; nella prossima riunione di Giunta saranno nominati i tutor per ciascun vincitore. La Giunta ratifica l'esito delle Commissioni Giudicatrici e concorda sui tempi d'inizio dei lavori di ricerca. Viene inoltre proposto di organizzare un evento in presenza – a Roma, presso la sede dell'Istituto storico per il Medioevo, il 21 maggio – al fine di accogliere i borsisti alla presenza di tutta la Giunta, per segnalare l'importanza della ripartenza della Scuola storica della Giunta. La proposta viene approvata all'unanimità.

In merito al **punto secondo** all'Ordine del Giorno, **Revisori dei conti: compensi arretrati**, il Vice Presidente ricorda che alcuni Istituti sono ancora in attesa di comunicazioni in merito ai compensi dei Revisori attuali, comunicazioni che non dovrebbero tardare. Poiché sul punto vi è stata una lettera delle DG-ERIC, alla quale il prof. Campi ha proposto una serie di considerazioni, il prof. Parlato dà la parola al prof. Campi, il quale ricostruisce l'intera vicenda, ricordando i dubbi emersi in relazione alla normativa indicata dal Ministero e la risposta pervenuta dallo stesso. Dopo aver ricostruito in modo analitico il quadro normativo e storico della vicenda, inclusi i profili di rischio legati alla diffida dell'avvocato Giannini, il prof. Campi suggerisce di adottare lo schema proposto dal Ministero (decreti dei Direttori, con le modalità indicate per i compensi dei revisori) e poi di sottoporli alla DG-ERIC e solo dopo l'approvazione di quest'ultima inviarli alla Presidenza del Consiglio, al MEF e al MIC. Nel frattempo si potrebbe dare riscontro all'avvocato sull'iter avviato, cosa sulla quale si dichiarano d'accordo i proff. Longo, Parlato e Roberto. Sul tema il prof. Campi chiede un parere alla dott.ssa Benintende. La dott.ssa illustra il quadro normativo relativo alla questione e la sua complessa evoluzione, ma concorda nel seguire le indicazioni date dalla DG-ERIC. Raccomanda alla Giunta e agli Istituti di procedere in modo armonico, trattandosi di un'unica rete, e di individuare lo stesso *terminus a quo*, che non è il 2016 (anno in cui fu emanato il decreto che ha costituito il primo collegio dei revisori), ma la data del primo insediamento, che se non ricorda male è nel maggio 2017. Raccomanda inoltre di tenersi in contatto con i referenti del Ministero. I presenti ringraziano la dott.ssa Benintende, che alle 18.15 lascia la riunione. La Giunta approva quindi la proposta di procedere secondo le indicazioni della DG-ERIC e i suggerimenti del prof. Campi. Il prof. Parlato ricorda che gli Istituti che hanno accantonato in bilancio la somma necessaria per erogare i compensi ai pregressi Revisori dei Conti potranno provvedere a liquidarli ottenuta l'approvazione dalle amministrazioni competenti. Gli Istituti che invece non hanno messo in bilancio tale somma, provvederanno, alla prossima ed imminente riunione alla variazione di bilancio – indispensabile per quegli istituti che hanno beneficiato della Legge dello Stato – per provvedere alla liquidazione.

In merito al **terzo punto** all'Ordine del Giorno, **Coordinamento amministrativo Giunta**, il Vice Presidente ricorda che la Giunta non è dotata di personale amministrativo in grado di essere di sostegno alla progettualità della Giunta stessa. La Giunta (e l'Istituto storico italiano per l'Età moderna e contemporanea) dovranno pertanto fare affidamento su risorse interne o su contratti di servizio amministrativo, in attesa che siano completate le pratiche che porteranno agli auspicati concorsi interni per la Giunta e gli Istituti. Il Vice Presidente, a tal proposito, dà la parola al prof. De Luca, che si sta appunto occupando di questo specifico aspetto del problema (PIAO). Il prof. De Luca ricorda che la Giunta e gli Istituti dovranno dotarsi di un PIAO semplificato, avendo meno di 50 dipendenti. Illustra la struttura-base del PIAO e aggiorna la Giunta sulle indicazioni avute in merito dalla dott.ssa Buzzi. In particolare, per la Giunta la stesura del PIAO sarà l'occasione per disegnare la pianta organica prevista dal DPR del 2005 e che ora, grazie alla già richiamata Legge n. 16/2025, potrà essere implementata. Si tratterà di valutare con attenzione quali figure professionali siano atte a garantire il funzionamento della Giunta, i cui costi – secondo la citata Legge – dovranno essere pari al 60% del finanziamento previsto, mentre il 40% è riservato alle attività culturali. Si tratta di valutazioni che dovranno essere fatte con il Presidente Perfetti, in occasione di una prossima riunione. La dott.ssa Buzzi ha anche suggerito che il PIAO della Giunta faccia da 'modello' per i PIAO degli Istituti. Alla luce di queste informazioni e di un ampio dibattito, la Giunta – nelle more della definizione della pianta organica e delle iniziative conseguenti per la dotazione di personale - approva

la necessità di dotarsi di un supporto amministrativo individuato attraverso un contratto di servizio amministrativo.

Alle ore 19, non emergendo **Varie ed eventuali**, il Vice Presidente dichiara conclusa la riunione.

**IL SEGRETARIO**

Prof. Stefano De Luca

**IL VICE PRESIDENTE**

Prof. Giuseppe Parlato

Buongiorno,

con la seguente comunico che non parteciperò al colloquio per l'assegnazione della borsa di studio "Lungo Ottocento" in quanto dal 22 maggio sono risultato vincitore di un contratto di ricerca presso l'Università della Basilicata.

Cordiali saluti.

Achille Conit

--  
-----

In data 17 Jun 2025 09:05:10, segreteria.istrisorgimento@pec.it ha scritto:

LINK PER COLLOQUIO ORALE BANDO "LUNGO OTTOCENTO"

Gentili candidati e candidate,

il colloquio orale previsto dal bando per l'assegnazione di 2 (due) borse di studio annuali (eventualmente rinnovabili per un solo anno) dell'impor storico-sociali, per lo svolgimento di ricerche nell'ambito della storia politica, culturale, istituzionale, sociale del Risorgimento e del "lungo modalità on line in data 24 giugno 2025 a partire dalle ore 12.00.

Per il collegamento verrà utilizzata la piattaforma ZOOM. Si potrà accedere alla riunione utilizzando il link e i codici di accesso di seguito indi

<https://us02web.zoom.us/j/84322085649?pwd=TIgm97NQ8R2t7eYvSxjbUiaYS3j8fF.1>

ID riunione: 843 2208 5649

Codice d'accesso: 544061

I colloqui saranno pubblici. Tutti i candidati potranno dunque assistervi. Si procederà in ogni caso seguendo l'ordine alfabetico: Conti, Cusinato, Vargas, Scalzo. Ogni colloquio, nel corso del quale vi verrà richiesto di presentare e illustrare, in particolare, il progetto di ricerca allegato minuti.

Nel caso di rinunce a partecipare al colloquio si prega di inviare un'espressa notifica alla Segreteria dell'Istituto per la storia del Risorgiment

Un saluto cordiale, Alessandro Campi

Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano

Il presente messaggio e' rivolto unicamente alla persona fisica o giuridica alla quale e' indirizzato e puo' contenere informazioni riservate e con

This message is intended only for the natural or legal person to whom it is addressed and may contain confidential and confidential information. Fo

Cordiali saluti

La segreteria

**ALLEGATO n. 3 bis**

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 Borse di studio annuali. Istituto per la storia del Risorgimento italiano

creto del Direttore del 27 novembre 2024 - Bando del 2 dicembre 2024 con prot.4217/21

Cognome e nome	(max 15 pt)	(max 10 pt)	(max 25 pt)	TOTALE	Note
Dottorato di Ricerca	Publicazioni	Progetto di Ricerca			
<b>CUSINATO Alicia</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>19</b>	<b>30</b>	
<b>DI MEO Alessandro</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi. Non valutabile	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>20</b>	
<b>DINACCI Marcello</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi. Non valutabile	<b>7</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	
<b>LIUTI Arianna</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi di dottorato. Non valutabile	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>23</b>	
<b>PASQUINI Dario</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi di dottorato. Non valutabile	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>23</b>	
<b>PIETROFORTE Anna</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>20</b>	
<b>PINTAUDI Vincenzo</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi di dottorato. Non valutabile	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	
<b>RIGUEZ VARGAS He</b>	Non ha allegato alla domanda la copia della Tesi di dottorato. Non valutabile	<b>10</b>	<b>18</b>	<b>28</b>	
<b>SCALZO Ludovica</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>22</b>	